



Eliminati, finalmente, i modelli 4D e 5D

di Sergio Santi
(Vice Presidente Anusca)

Alcuni giorni fa è stato convertito in legge, con modificazioni, il Decreto Legge n. 7 del 31 gennaio 2005. Si tratta di un "Decreto Omnibus" nel quale troviamo diversi punti d'interesse per i Servizi Demografici sui quali ci saranno certamente occasioni di approfondimento.

Qui vogliamo però segnalare con grande soddisfazione uno in particolare; si tratta, infatti, di una semplificazione del procedimento elettorale promossa dall'ANUSCA e realizzata grazie al sostegno del Ministero dell'Interno, che l'ha condivisa e fatta propria:

l'articolo 7- quinquies della legge di conversione (n. 43 del 32/3/2005) ha, infatti, modificato l'articolo 32 del testo Unico 223/67 sull'elettorato attivo, nella parte che si riferisce alle modalità di comunicazione ai cittadini dei provvedimenti degli Ufficiali elettorali.

Fino dalla prossima revisione delle liste elettorali non si dovrà più procedere alla notifica a domicilio delle cancellazioni e delle iscrizioni dalle liste stesse in seguito al trasferimento della residenza.

Della pressoché nulla utilità delle notifiche effettuate tramite i cosiddetti modelli 4-D e 5-D eravamo già convinti da tempo, ma dopo l'introduzione della tessera elettorale personale il loro superamento ci era apparso necessario e indifferibile. Già nel corso del Convegno Nazionale dell'ANUSCA tenuto ad Andalo nel 2001 abbiamo quindi proposto di eliminarle, riprendendo questo tema in diverse occasioni, in particolare nei Convegni successivi.

segue a pag. 10

EVS: sul mare del Nord, dal 20 al 23 aprile Le associazioni d'Europa a congresso in Olanda di Primo Mingozi



La delegazione ANUSCA al 5° Congresso EVS

L'Olanda ha ospitato dal 20 al 23 aprile, a Noordwijkerhout (località situata sul mare del Nord, a circa 50 chilometri da Amsterdam), l'annuale congresso dell'EVS (il 5°), che riunisce le associazioni dei servizi demografici di dieci nazioni: Austria, Belgio, Germania, Italia, Olanda, Polonia, Scozia, Slovacchia, Slovenia, Svizzera. In veste d'osservatori, rappresentanze del Regno Unito,

Lestonia e Ungheria.

Un sodalizio in crescendo che, con il passare degli anni, oltre ad aumentare le adesioni, affina sempre più il proprio ruolo. Quest'anno è stata privilegiata la tutela dell'identità dei cittadini, insidiata da tentativi d'appropriazione indebita e frode. Un tema che il Ministro della Giustizia olandese J.P.H. Donner, intervenuto al

segue a pag. 20

Alla Fiera di Rimini, dal 22 al 25 giugno Anusca è pronta per EuroPA 2005

Dal 22 al 25 giugno si terrà presso la Fiera di Rimini la quinta edizione di EuroPA, il Salone delle Autonomie Locali. L'evento registra dal 2001 un indice di continua crescita, confermato dall'ultima edizione, che si è

chiusa con un risultato sicuramente molto brillante, sia sotto il profilo commerciale (152 gli Espositori su un'area di oltre 15.000 mq), sia per quanto riguarda i visitatori (oltre 20.000 le presenze nell'arco delle quattro giornate, con un'ottima par-

segue a pag. 10

addicalco

SETTORE AUTOMAZIONE ARCHIVI COMUNALI

SCHEDARI AUTOMATICI A PIANI ROTANTI

(con sistemi di sicurezza e privacy)

per

UFFICIO ANAGRAFE - ELETTORALE

adattabili a qualunque tipo e formato di documento



ARCHIVI AUTOMATICI A PIANI ROTANTI

(con sistemi di sicurezza e privacy)

per

UFFICIO ANAGRAFE - ELETTORALE - STATO CIVILE

RAGIONERIA - TECNICO - TRIBUTI

adattabili a qualunque tipo e formato di documento



IMPIANTI ARCHIVI MOBILI COMPATTATI

(con movimentazione manuale ed elettrica)

per

ARCHIVIO STORICO



UNI EN ISO 9002 N° 9190 ADDI

addicalco

Via Bodoni 19

20090 - BUCCINASCO - MI

TEL. 02 / 45.70.00.20 r.a.

TEL. 02 / 45.70.86.07 fax

I NOSTRI TECNICI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER ESAMINARE POSSIBILI APPLICAZIONI DEI NOSTRI PRODOTTI PRESSO DI VOI

Amarcòrd...Merano

di Sauro Dal Fiume

Otto mesi al "quarto di secolo". Chiedendo scusa al "Maestro" Federico Fellini, in vista del prossimo convegno nazionale di Merano (29 novembre-2 dicembre), il venticinquesimo nella storia dell'Anusca, facciamo un breve "amarcòrd" (mi ricordo) del precedente e molto apprezzato appuntamento tenutosi nella bella ed accogliente città altoatesina a fine 2003.

Per quattro giorni (2-5 dicembre 2003) il XXIII Convegno nazionale di Anusca vivacizzò la già festosa Merano (nel periodo dei famosi mercatini di Natale) con la presenza di oltre 1.800 funzionari ed operatori dei servizi demografici che parteciparono con grande interesse ai lavori del convegno, il cui tema era "I Servizi Demografici nell'E-government. Il ruolo dei Comuni" ed il programma fu il frutto delle tante indicazioni che pervennero alla segreteria nazionale. Ne ricordiamo alcune: la "circolazione delle informazioni anagrafiche" e del sistema INA-SAIA alla base di tutti i progetti dell'E-government, fondamentale per realiz-

zare l'amministrazione telematica del paese e per assicurare nuovi e più moderni servizi ai cittadini, per fare il punto sullo stato di alcuni dei più qualificati e complessi progetti e per rilevare l'impegno dei comuni per sostenere lo sforzo di ammodernamento della nostra pubblica amministrazione; il progetto "People"; la 2° fase di sperimentazione della carta d'identità elettronica; l'armonizzazione delle disposizioni in materia di stato civile, che è uno degli obiettivi dell'associazione europea degli ufficiali di stato civile (E.V.S.) di cui ANUSCA è socio fondatore, ma non solo.

Merano nel 2003, come ricorda oggi il presidente Paride Gullini, fu anche l'occasione per parlare dell'Accademia degli Ufficiali di Stato Civile che si stava in quel momento realizzando a Castel S. Pietro Terme ed il cui 1° intervento (uffici ed aule didattiche) è stato inaugurato il 9 marzo 2004 dal Sottosegretario all'Interno Sen. Antonio D'Alì. "Si tratta" disse Gullini, nello storico salone dei congressi del Kurhaus - di un complesso edilizio che

pone il nostro paese all'avanguardia in Europa, la cui realizzazione deve rendere orgogliosi tutti gli operatori ed i comuni che con il loro sostegno hanno reso possibile l'iniziativa. E' una struttura che i soci ANUSCA mettono a disposizione delle istituzioni e che sottolinea il ruolo pubblico che l'associazione svolge da anni". Parole che meritano, crediamo, questo "amarcòrd".

In casa ANUSCA poi non ci si è mai nascosto che l'obiettivo principale è "fare del convegno nazionale di ANUSCA il punto più alto e qualificato di approfondimento sulle tematiche demografiche e l'occasione per portare all'attenzione generale anche le problematiche di altri paesi europei con le quali ci dovremo sempre più confrontare". Sarà così anche quest'anno, per le "nozze d'argento" di Anusca con i propri soci. A due anni di distanza, si ritorna a Merano, nella città per antonomasia dei mercatini di Natale, anche in virtù dell'impegno profuso dall'amministrazione comunale, dalla provincia autonoma e dagli albergatori



La Sala Plenaria del Kurhaus di Merano durante i lavori del 23° Congresso ANUSCA

della città altoatesina, che hanno decisamente voluto il 25° Convegno nazionale sulle rive del fiume Passirio. Proprio grazie alla collaborazione assicurata dalle istituzioni locali per l'allestimento del nostro evento, le quote di partecipazione rimarranno praticamente invariate rispetto al 2003 mentre la manifestazione presenterà sicuramente alcune piacevoli sorprese per i partecipanti in considerazione della speciale ricorrenza. Il presidente Gullini ed i suoi collabora-

tori, con le preziose indicazioni che arriveranno in queste settimane dagli assidui visitatori del sito internet www.anusca.it (45-50.000 contatti ogni mese), stanno predisponendo il programma del XXV Convegno nazionale di Merano, dove l'ultima giornata sarà, come sempre, dedicata alle esigenze pratiche degli operatori che potranno avere le risposte degli esperti dell'associazione su tutte le problematiche del loro lavoro. Sempre per rispondere a queste esigenze pratiche

sono previsti altresì anche diversi Workshop su tematiche specifiche, in particolare su alcune esperienze di Comuni di grandi dimensioni per l'organizzazione dei servizi ai cittadini. L'ormai prossimo convegno di Merano può segnare un'ulteriore e significativa tappa nel lungo cammino che l'ANUSCA ha intrapreso per valorizzare un settore amministrativo fondamentale per la vita di relazione dei cittadini.



La Sala Plenaria dell'Accademia dove il 25 maggio ANUSCA rinnoverà le cariche generali

Assemblea dei soci fondatori e sostenitori il 25 maggio ANUSCA: rinnovo delle cariche

A cura della redazione

Mercoledì 25 maggio a Castel San Pietro Terme, presso la Sala Plenaria dell'Accademia degli Ufficiali di Stato Civile, è stata convocata l'assemblea dei soci "fondatori" e "sostenitori" (a norma dell'art.8 dello Statuto; alle ore 9,30 la seconda convocazione) per il rinnovo delle cariche generali di Anusca, con alcune novità, tra le quali la nomina di quattro vicepresidenti al posto dei precedenti due. La Giunta Esecutiva ha preparato due diversi ordini del giorno. Quello dei soci "fondatori" prevede: 1) Relazione tecnico-morale-finanziaria del Presidente; 2) Nomina del Presidente; 3) Nomina di 11 membri della Giunta Esecutiva Anusca; 3) Nomina di 75 componenti del Consiglio Generale; 4) Nomina del Collegio dei Revisori; 6) Modifiche allo Statuto; 7) Accademia degli Ufficiali di Stato Civile; 8) Varie.

L'Odg dei soci "sostenitori", dopo la relazione del Presidente si concentra sulla nomina dei Componenti del Consiglio Generale (art.8 comma 4) e sull'Accademia.

All'assemblea possono partecipare ed esercitare il diritto di voto i soci fondatori (coloro che sono iscritti ininterrottamente dalla fondazione dell'Associazione o che hanno maturato un'anzianità di iscrizione ininterrotta per almeno 10 anni, art.5, comma 2° dello Statuto) ed i soci sostenitori in regola con il versamento per l'anno 2005.

Al termine dei lavori, si riunirà il nuovo Consiglio Generale di Anusca per deliberare sul seguente ordine del giorno: 1) Approvazione Conto Consuntivo 2004; 2) Approvazione Bilancio Preventivo 2005; 3) Nomina dei Vice Presidenti (4, non più 2); 4) Nomina dei 7 componenti della Giunta Esecutiva.

Per altre informazioni: segreteria Anusca (051.944641 – email:segreteria@anusca.it)

Il Comune sarà più vicino ai cittadini

Lil Comune di Siracusa sarà ancora più vicino al cittadino attraverso i nuovi servizi che saranno offerti on-line. Questa notizia è stata ripresa dai maggiori quotidiani del Sud, il 14 e 15 aprile a Siracusa, durante i lavori dell'interessante e riuscito (250 partecipanti) Convegno regionale Anusca della Sicilia.

"Le nuove prospettive di sviluppo dei Servizi Demografici", tema del seminario, ha dunque colto nel segno e la conferma arriva dalla rassegna stampa del Comune, dove risulta l'interesse dei maggiori quotidiani siciliani. Particolarmente attenti alle problematiche di servizio la "Gazzetta del Sud", il "Giornale di Sicilia", "La Sicilia", "Libertà" ed altre testate che hanno informato i numerosi lettori dell'isola e non solo, che nel prossimo futuro pagare le multe, le tasse (ad esempio l'Ici) o risolvere pratiche di varia natura, sarà possibile con un semplice click dal computer di casa.

Organizzato con professionalità da Corrado Zaccaria (componente Giunta Esecutiva Anusca e presidente dell'associazione in Sicilia) e promosso dal Comune di Siracusa, dall'Anci Sicilia e dall'Anusca, il Convegno regionale

nella giornata d'apertura, 14 aprile, ha visto intervenire Giambattista Bufardecì, sindaco di Siracusa e presidente Anci Sicilia, il quale ha spiegato che "il Comune di Siracusa è parte attiva dell'innovazione tecnologica ed informatica dei servizi rivolti ai cittadini. Lavoriamo per creare una piattaforma informatica che metta in diretto collegamento i cittadini ed il centro servizi del Comune".

Nell'accogliente Villaggio Club Arenella, sono poi intervenuti Mario Alecci, Prefetto di Siracusa, e Paride Gullini, presidente di Anusca. Molto attesa, come sempre, la relazione del Prefetto Mario Ciclosi, Direttore Centrale dei Servizi Demografici del Ministero dell'Interno, che all'affollata e interessata platea siciliana ha spiegato quali sono le possibilità di sviluppo dei servizi demografici ed in particolare le competenze, l'organizzazione e la professionalità che occorrono per rafforzarne la qualità. Modernizzazione e tecnologia sono gli obiettivi a cui si deve tendere.

Temi che si sono riproposti negli interventi degli altri qualificati relatori,

tra i quali i Vice Prefetto Roberta Papale e Giuseppe Castaldo e l'esperto Anusca Grazia Benini.

E' dunque più che positivo il bilancio del secondo convegno, dopo quello di Cefalù nel 2003, mirato al confronto ed al perfezionamento sia dei servizi demografici, sia delle forze professionali che lavorano nel settore. "Siracusa - è il commento dell'organizzatore Zaccaria - non poteva che essere il luogo più opportuno per ospitare il convegno, considerando lo stato d'efficienza e di modernità del servizio demografico siracusano che, da anni, è stato informatizzato ed è in collegamento con tutti gli altri settori dell'Amministrazione comunale". Ampliando il discorso, Zaccaria ha spiegato che "il fine è quello di creare un polo efficiente in tutto il Paese, attraverso la gestione dei dati con sistemi informatici, al quale convergono tutte le informazioni, nell'interesse del cittadino che oggi è sempre più esigente a fronte di una maggiore mobilità. Anche dall'estero si potranno avere dati e certificati in tempo reale".

s.d.f.



Il tavolo di Presidenza

Parma: Convegno ANUSCA dell'Emilia Romagna

Visti di ingresso e titoli di soggiorno: una regione a confronto

di Primo Mingozzi

Un convegno regionale con argomenti di palpitante attualità, quello che il 28 aprile a Parma ha destato l'interesse di numerosissimi operatori, funzionari e dirigenti dei Servizi Demografici di Parma e di altre province dall'Emilia Romagna. Promosso da ANUSCA e dal Comune di Parma, il secondo convegno regionale si è proposto di leggere nel panorama regionale la questione dei "visti di ingresso e titoli di soggiorno" che sono l'ossessione di tanti operatori, per le implicazioni che il rilascio di questi titoli ha in materia anagrafica. Assente giustificato il Direttore Mario Ciclosi, fermo per ore all'aeroporto di Roma, causa nebbia, il ruolo di coordinatore della tavola rotonda è stato svolto dal Vice Prefetto Giuseppe Castaldo. Quindi sala piena, con l'evidente interesse di ampliare il proprio aggiornamento, al fine di gestire sempre meglio i servizi demografici tra vincoli normativi e qualità del rapporto con il cittadino. Riferimento questo che l'assessore ai servizi di Parma, Costantino Monteverdi, illustra, in tutti i suoi aspetti, sollecitando dalla platea suggerimenti, proposte e soluzioni finalizzate a migliorare il rapporto tra l'Amministrazione Comunale ed il cittadino. Che il Convegno di Parma fosse di par-

ticolare spessore lo testimonia l'intervento del Sindaco Elvio Ubaldi, che dopo un ringraziamento ad ANUSCA per l'opportunità del confronto, ha sottolineato l'importanza del tema scelto "che si lega a problemi come la sicurezza, il lavoro, l'intergrazione sociale". Il Comune deve essere attento ai bisogni della gente e al fenomeno migratorio che rappresenta un problema nuovo da regolare con vecchi strumenti. Servirebbero adeguamenti burocratici e trattati a livello internazionale. Nell'attesa il fenomeno pesa sui servizi demografici "che sono diventati centrali per affrontare problemi difficili di accoglienza e di inserimento nella società". Esaurita la parte introduttiva con il saluto di ANUSCA e del Questore Stingare, il convegno propone la relazione del responsabile dell'ufficio immigrazione della Questura di Parma, Enrichetta Dall'Aglio che ha sostenuto la necessità di sinergie tra i vari uffici della Questura e del Comune, nonché l'organizzazione della società civile "per dare risposte ai problemi difficili del soggiorno per lavoro e di ricongiunzione della famiglia". L'oratrice si è soffermata sui vari problemi attinenti "il prolungamento e il rinnovo del contratto di soggiorno come richiede il

rispetto della norma prevista dalla legge." Un capitolo questo alquanto complesso a cui vanno date più precise direttive "onde evitare interpretazioni soggettive e tali da invalidare il contratto a gente che da anni lavora in Italia". Altro contributo viene dalla relazione di Ornella Lupo della Questura di Ravenna che spiega la sua esperienza nell'approccio con gli stranieri. "Qui funziona lo sportello unico con ottimi risultati, perché si avvale di un apparato burocratico sociale che va dal Comune ai Sindacati CGIL, CISL, UIL" e, spiega sempre la Lupo, "allo sportello unico il cittadino immigrato trova il permesso di soggiorno e anche le condizioni per avviare la residenza; con questa formula l'immigrato ha a che fare con un'unica figura amministrativa che risponde a tutte le esigenze dello straniero".

Segue l'esperienza della Questura di Reggio Emilia, con la sua responsabile, Maria Grazia Ligabue, la quale evidenzia "i tanti problemi che sono connessi alle carte di soggiorno e al nullaosta per la ricongiunzione familiare". L'esperienza della Ligabue sottolinea "con quanto senso pratico bisogna accostarsi alla problematica, per supplire alle carenze della legge". Ottimo il lavoro "di sinergia con i Comuni della provincia, per controllare il territorio ed evitare che si creino dei ghetti pericolosi anche per l'ordine pubblico".

Le varie esperienze sugli immigrati in Emilia Romagna, si conclude con la testimonianza di Michela Pignattaro, responsabile del settore alla Questura di Ferrara. Anche in questa città con 14.000 immigrati, di cui 2.500 badanti, il problema sociale è gestito con un coordinamento che associa Comune e Sindacati. Nei 26 Comuni della Provincia, si rilasciano i passaporti e l'anagrafe gestisce i permessi di soggiorno. In città, i permessi li rilascia l'URP "che dispone di un telefono per aggiornare l'immigrato sul destino del suo permesso di soggiorno".

Conclusa l'esposizione sono gli operatori a subissare di domande e vari interlocutori proprio come aveva chiesto l'assessore Monteverdi. E qui il quadro si colora di pessimismo per la difficoltà



Il sindaco di Parma, Elvio Ubaldi, interviene al Convegno Regionale ANUSCA